



SP.I.S.A. Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica

Presentazione
studio di fattibilità per la fusione dei
comuni di Bazzano, Castello di Serravalle,
Crespellano, Monteveglio, Savigno

Incontro associazioni di volontariato

8 ottobre 2011

Cos'è una fusione di comuni e l'esperienza italiana



E' un processo di riordino territoriale che ridefinisce i confini amministrativi di più comuni e ne accorpa le strutture di servizio e di rappresentanza;

Coinvolge principalmente le amministrazioni comunali e la regione, ma soprattutto coinvolge la popolazione che deve essere chiamata ad indicare il proprio orientamento;

Nel passato ha riguardato pochissimi comuni italiani, prevalentemente piccoli e situati nell'arco alpino;

Recentemente è oggetto di interesse da parte di molti territori/comuni italiani.

Perché si parla di fusione (non solo qui) ?



Perché il sistema di gestione dei servizi pubblici locali è sempre stato, in Italia, molto frammentato, ridondante e tecnicamente inadeguato;

Perché i territori sono sempre più in competizione tra loro e ciò richiede competenza, coesione, rappresentatività;

Perché gli standard di servizio e la capacità di risposta dei comuni è minacciata dalla crisi strutturale dello Stato e dal piano di rientro del debito pubblico;

Perché occorre ripensare i modelli organizzativi di gestione dei servizi e fare investimenti comuni

I contenuti dello studio



Studio di Fattibilità

Le esperienze di lavoro insieme dei comuni oggetto di studio

il contesto istituzionale e di prospettiva all'interno del quale operano i comuni

Le condizioni organizzative e di performance su alcuni fattori rilevanti dei comuni

le condizioni economiche e finanziarie dei comuni

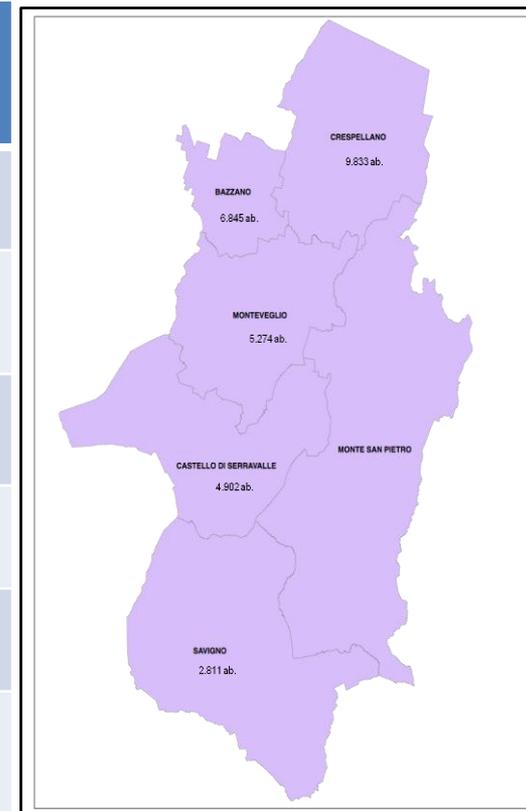
Le opinioni in merito al processo di fusione di un primo panel di stake holders

l'impatto che una fusione avrebbe sul sistema della rappresentanza politica locale e le possibili nuove configurazioni

I dati di contesto territoriale



Comuni	Kmq.	Densità	Popolazione	Altitudine (casa comunale)	Escursione altimetrica
Bazzano	13,97	490,05	6846	93	82
Castello di Serravalle	39,2	125,05	4902	182	333
Crespellano	37,48	262,38	9834	64	107
Monteveglia	32,57	161,93	5274	114	262
Savigno	54,83	51,27	2811	259	608
totale	178,05		29.667		

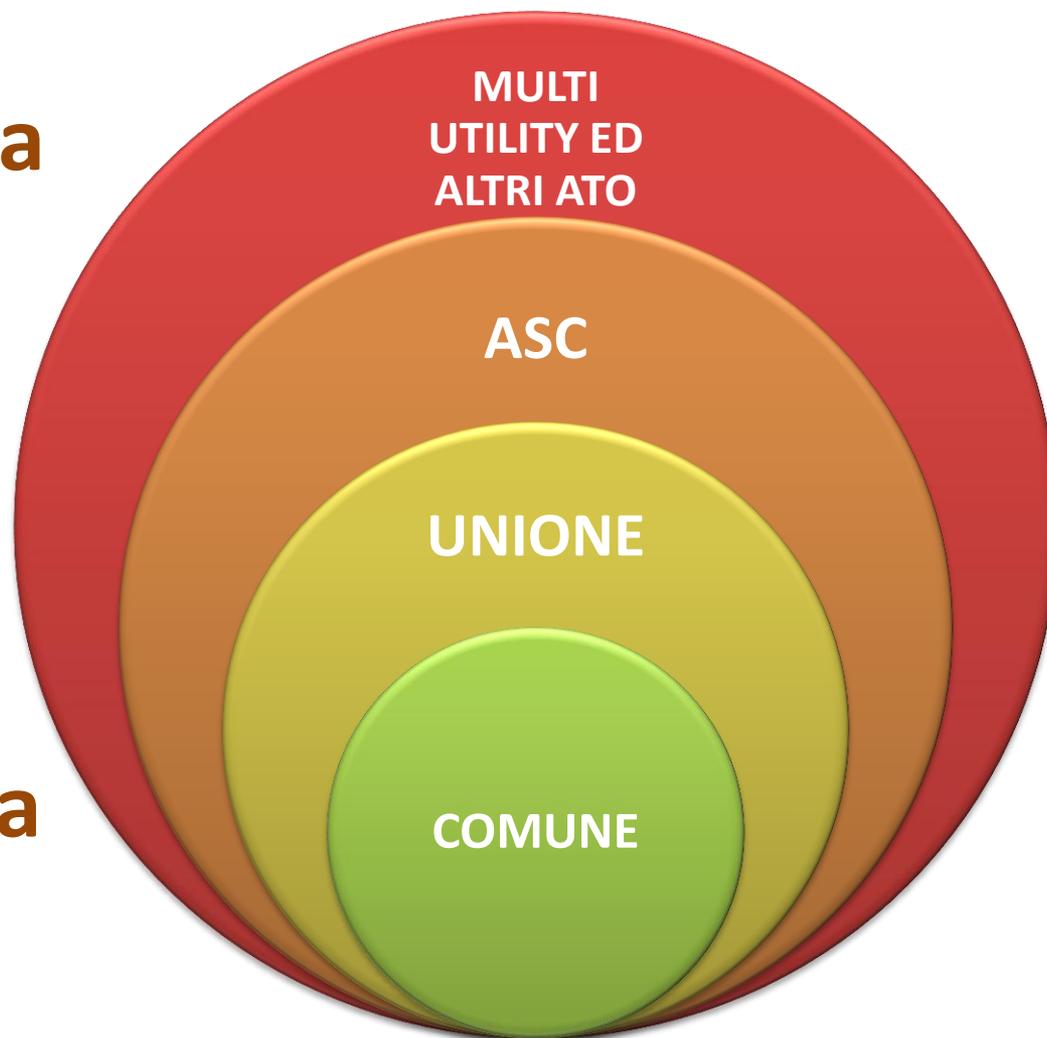


Un territorio non omogeneo dal punto di vista morfologico che può rappresentare problemi dal punto di vista gestionale ma anche opportunità proprio grazie alla sua diversità e varietà.

Rappresentanza e gestione dei servizi oggi



- **Sempre meno da soli**
- **Sempre di più su tavoli diversi**
- **Con sempre minore influenza**



L'analisi economica e finanziaria dei comuni: oggi



1. Sostanzialmente sani (il loro livello di indebitamento è pari a 2/3 di quello regionale);
2. Piccoli e con pochi o nulli spazi di crescita ed investimenti;
3. Con sistemi tariffari in parte diversi e da omogeneizzare;
4. Entreranno tutti nel patto di stabilità;
5. Messi insieme oggi costano di più di un comune di pari dimensione;
6. In caso di fusione godrebbero di una legislazione nazionale e regionale di vantaggio.

Esempio: acquisto di beni e materie prime



Comuni	2007	2008	2009
Bazzano	196.407	186.415	165.539
Castello di Serravalle	332.851	383.990	374.856
Crespellano	99.763	243.679	276.616
Monteveglia	172.386	148.084	182.306
Savigno	200.014	203.329	200.400
totale	1.001.421	1.165.497	1.199.717

Comune	2007	2008	2009
San Giovanni in Persiceto	642.206	634.434	551.098

Esempio : gestione economico finanziaria, provveditorato e controllo di gestione



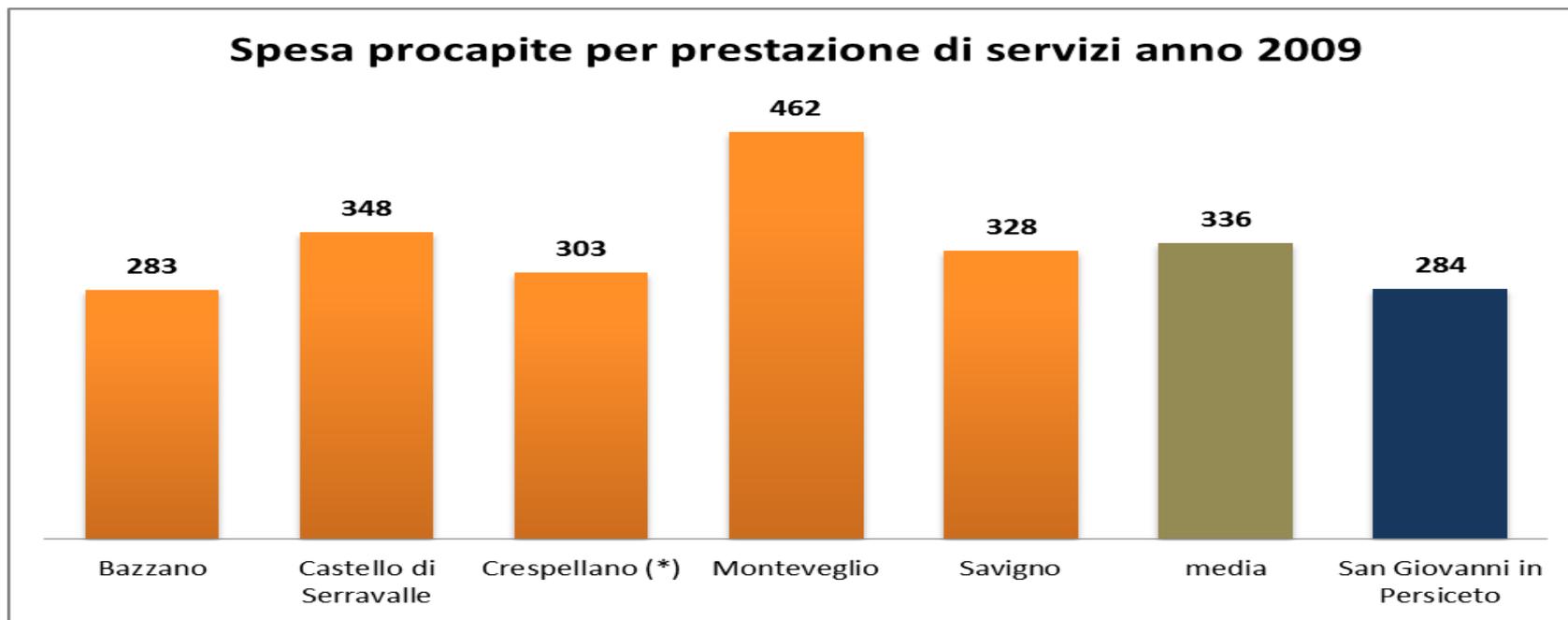
Comuni	2007		2008		2009	
	spesa	di cui personale	spesa	di cui personale	spesa	di cui personale
Bazzano	125.372	96.689	160.719	95.083	173.280	96.403
Castello di Serravalle	126.397	115.344	132.578	118.079	198.294	122.343
Crespellano (***)	455.515	90.175	417.450	97.935	364.972	91.199
Monteveglia	175.218	83.366	196.895	88.232	174.805	91.722
Savigno	146.886	132.704	158.789	146.097	134.503	121.803
totale	1.029.388	518.278	1.066.431	545.426	1.045.854	523.470

Comune	2007		2008		2009	
	spesa	di cui personale	spesa	di cui personale	spesa	di cui personale
San Giovanni in Persiceto	875.692	359.331	825.470	346.525	706.511	355.490

Esempio: spesa per prestazioni di servizi



Comuni	2007	2008	2009
Bazzano	1.955.142	1.951.386	1.937.400
Castello di Serravalle	1.419.631	1.552.768	1.706.186
Crespellano (*)	2.595.105	2.982.805	2.975.082
Monteveglia	2.312.107	2.371.589	2.435.014
Savigno	810.592	900.102	921.071
totale	9.092.577	9.758.650	9.974.753



Analisi dei trasferimenti: focus



2010

**Trasferimenti
statali totali. Quasi
5 milioni di euro**

**Ipotesi incentivo statale
per la fusione (pari al 20%)
Poco più di 900.000 euro
*(all'anno per 10 anni)***

**Ipotesi incentivo regionale
per la fusione
*(all'anno per 15 anni)***



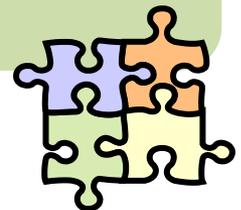
L'attuale assetto organizzativo dei servizi pubblici locali comunali: l'unione



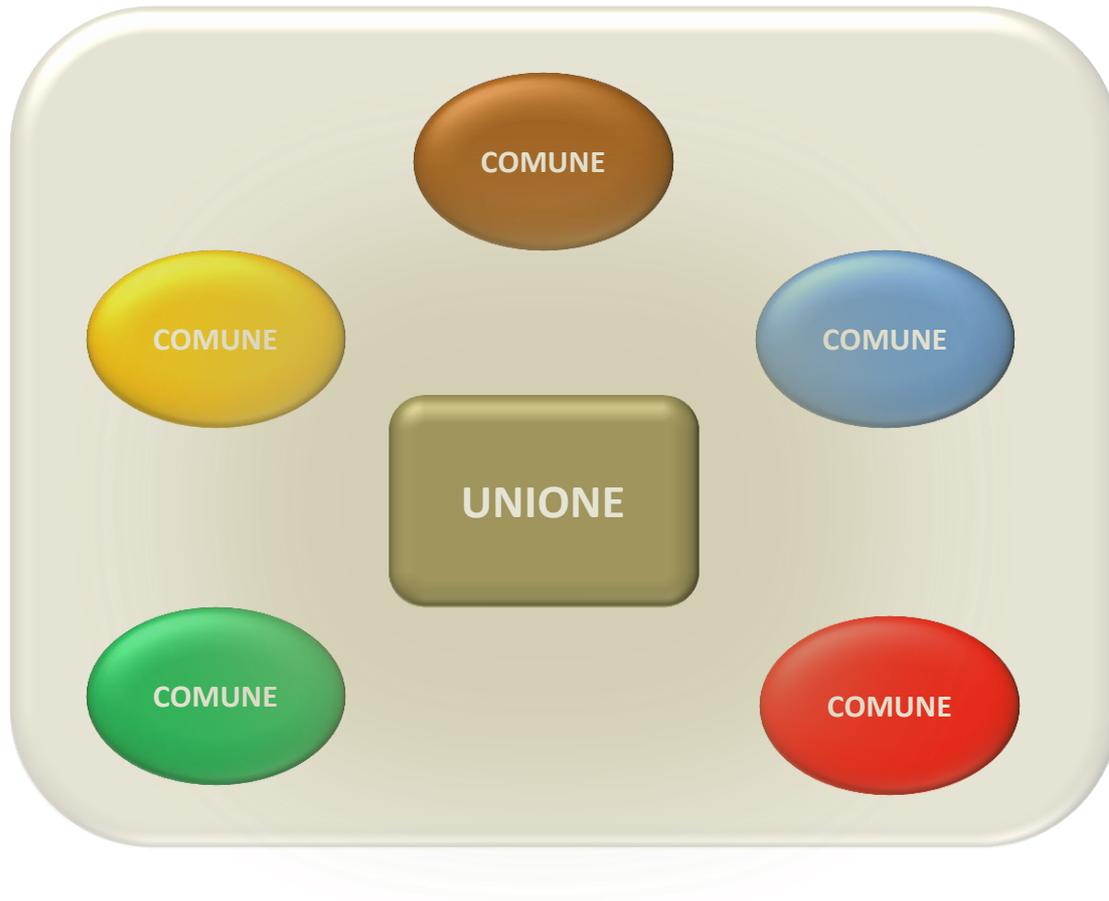
Una delle realtà più significative di unione dei servizi a livello di montagna

Associa servizi chiave in una logica di ulteriore processo di associazione o di costruzione di un nuovo grande comune: il personale, il CED, il PSC

Qualsiasi scelta si farà per il futuro assetto dei comuni della valle l'unione dovrà ulteriormente sviluppare le sue capacità di service;



L'attuale modello organizzativo dei servizi comunali



- Assoluta autonomia di ogni comune (tecnica e politica);
- Alcuni servizi in unione gestiti per tutti;
- Quello che fa il comune non lo fa l'unione e viceversa
- Molte ridondanze di funzioni

Il modello organizzativo in caso di fusione



- Nei municipi tutti i servizi di sportello e che richiedono il diretto contatto con l'utenza;
- Nella sede centrale tutti i servizi di back office, staff e direzione.



Il modello organizzativo in caso di fusione

Progressivamente, per
favorire il presidio territoriale

Si dovranno coinvolgere le
realtà locali private ed
associate

In una logica di sussidiarietà
orizzontale non solo per
monitorare i servizi ma
anche per gestirli.



Assetti organizzativi: prospettive



Si da per scontato che:

- ➔ Non si dovranno diminuire i livelli di presidio esistenti
- ➔ Ma semmai si dovrà lavorare per qualificarli meglio e diffonderli;
- ➔ Adottando una strategia di progressiva e costante armonizzazione – integrazione;
- ➔ Al contrario i back office e tutte le forme di coordinamento e direzione dovranno essere razionalizzate ed integrate rapidamente;



La rappresentanza: sindaci, consiglieri, assessori e.....



- **Semplificazione (riduzione)**
- **Ma anche garanzie ed obblighi**
- **Possibilità di sperimentazione**



Cosa dicono gli stakeholders (un carotaggio)



Una sintesi della sintesi (soluzione comunale)



Punti di forza	Punti di debolezza
Capillarità e vicinanza Situazione economico – finanziaria in equilibrio	Assenza di risorse per investimenti De-specializzazione Rilevanza politica
Rischi	Opportunità
Depauperizzazione progressiva Crisi finanziaria Aumento dei costi dei servizi a carico degli utenti Obbligo alla fusione di fatto	Vicinanza politica e strutturale Associazione di servizi Localizzazione delle scelte

Una sintesi della sintesi (fusione)



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Migliori economie di scala Specializzazione e qualificazione dei servizi Massa critica sufficiente per sviluppare nuovi servizi (es. egov)</p>	<p>Non basterà Limiti strutturali alle economie di scala</p>
<p>Rischi</p>	<p>Opportunità</p>
<p>Sub-ottimizzazione e persistenza status quo Politica del tutto e subito Errori</p>	<p>Progressività Finanziamenti Peso politico <i>(anche nell'ottica di città metropolitana)</i></p>